

## NEWSLETTER FEBBRAIO 2022

---

### ARGOMENTO DEL MESE

## STRUTTURE DI SERVIZIO NEL PROCESSO FUNEBRE E CIMITERIALE

**Deposito di Osservazione**

**Obitorio**

**Sala Autoptica**

**Camera Ardente**

**Cappella cimiteriale**

**Sala del commiato**

**Camera Mortuaria**

### SOMMARIO

IDENTIFICAZIONE E COLLOCAZIONE.....	2
DEFINIZIONI .....	4
Deposito di osservazione .....	4
Obitorio.....	4
Sala autoptica.....	4
Camera mortuaria o Deposito mortuario .....	4
Cappella cimiteriale .....	5
Struttura del commiato .....	5
Camera ardente.....	5
PRESCRIZIONI EDILI ED IMPIANTISTICHE.....	5
Camera mortuaria.....	5
Camera ardente.....	6

## **IDENTIFICAZIONE E COLLOCAZIONE**

Nel processo che porta un defunto dal luogo di morte alla sepoltura si incontrano delle strutture attraverso le quali le spoglie mortali possono essere ricoverate per una serie di incombenze, controlli, deposito provvisorio, operazioni preliminari alla sepoltura ecc...

Si tratta di:

- Deposito di osservazione
- Obitorio
- Sala Autoptica
- Camera ardente
- Sala del commiato
- Cappella cimiteriale
- Camera mortuaria

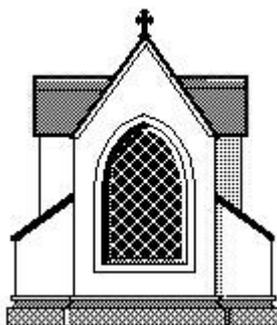
Il deposito di osservazione, come pure la sala autoptica e l'obitorio possono essere allocate in cimitero, ma in genere si trovano presso le Strutture Sanitarie locali, con cui il Comune può convenzionarsi.

La camera mortuaria (o deposito mortuario) deve necessariamente essere presente in ogni cimitero; nei cimiteri trovano collocazione anche il giardino per la dispersione delle ceneri ed eventualmente la cappella cimiteriale.

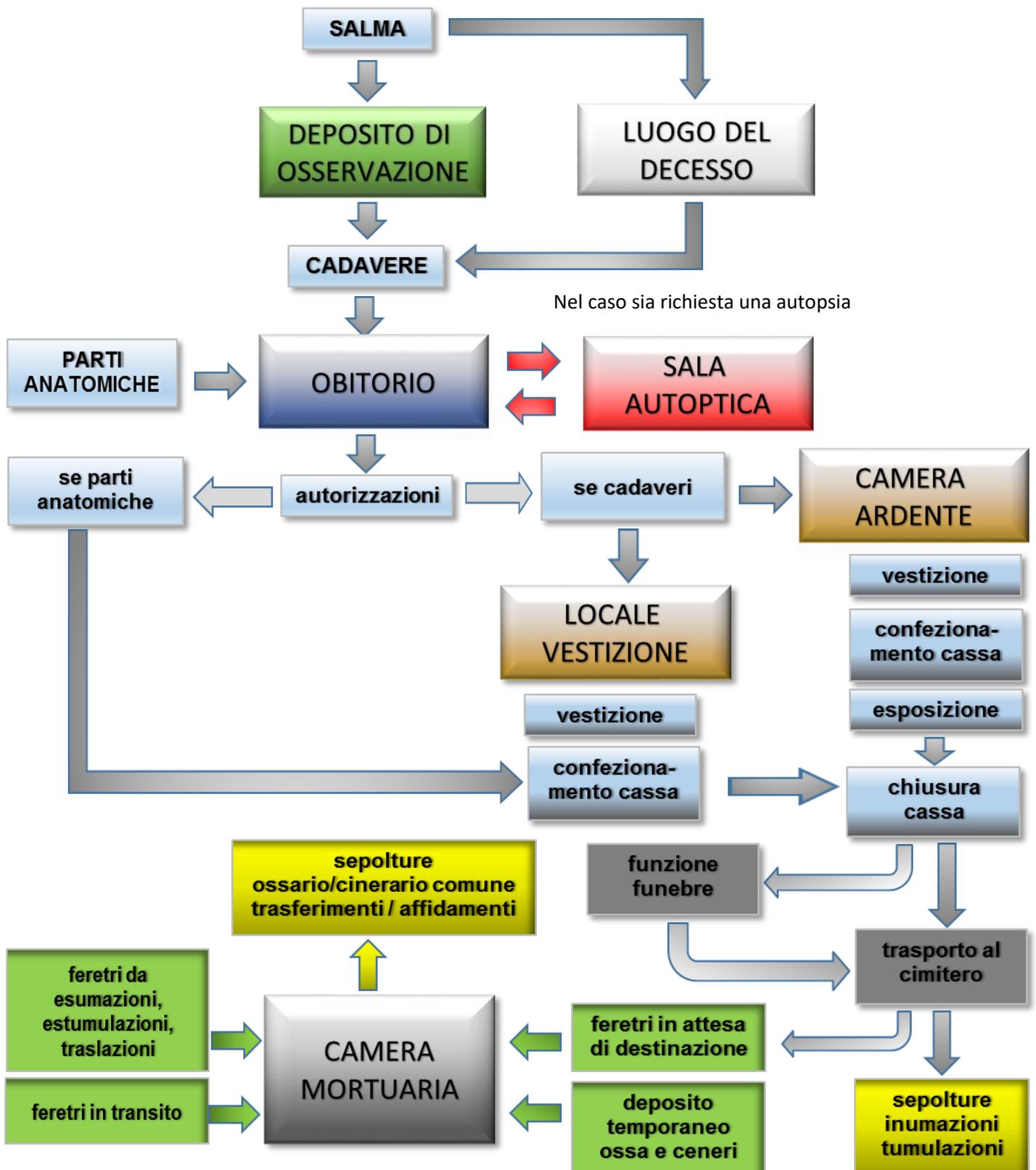
La camera ardente può collocarsi dovunque, compreso le abitazioni private

La sala del commiato anche se può essere collocata nel cimitero, può essere dislocata dovunque, ed in genere le funeral houses ed anche gli impianti di cremazione ne dispongono.

Nello schema seguente si può vedere la collocazione delle principali strutture coinvolte nel processo che porta alla sepoltura, e le relazioni fra le stesse.



# FLUSSO CIMITERIALE E STRUTTURE INTERESSATE



## **DEFINIZIONI**

### **Deposito di osservazione**

Il DEPOSITO DI OSSERVAZIONE è la struttura dedicata all'accertamento di morte di una salma, che dopo l'accertamento si classifica cadavere.

Il medico curante (o direttore della struttura sanitaria o, in mancanza, il medico necroscopo) redigono il cosiddetto "modello ISTAT" in cui dichiara la morte del soggetto e le cause.

Dopo di che il medico necroscopo, in genere incaricato dalla Struttura sanitaria territorialmente competente, verifica la morte e redige il certificato di morte.

La verifica di morte può essere fatta sul posto o, in casi particolari quali:

- 1) morte in abitazioni inadatte e nelle quali sia pericoloso mantenerle per il prescritto periodo di osservazione;
- 2) morte in seguito a qualsiasi accidente sulla pubblica via o in luogo pubblico;
- 3) ignote, di cui debba farsi esposizione al pubblico per il riconoscimento

o su richieste dell'Autorità giudiziaria o altro, questa verifica viene eseguita nel DEPOSITO DI OSSERVAZIONE, dove la salma viene tenuta in osservazione per almeno 24 ore. Durante il periodo di osservazione deve essere assicurata la sorveglianza anche ai fini del rilevamento di eventuali manifestazioni di vita.

Al termine del periodo, la salma viene dichiarata cadavere.

### **Obitorio**

L'OBITORIO è un edificio o una stanza, usato per il deposito dei cadaveri prima che sia avvenuta la loro identificazione ed eventualmente prima che venga effettuata l'autopsia. I locali devono necessariamente essere adeguatamente refrigerati per impedire la decomposizione dei corpi e in genere i cadaveri vengono depositati in celle frigorifere.

### **Sala autoptica**

La SALA AUTOPTICA è il locale attrezzato dove si possa eseguire le autopsie, ovvero un esame medico dettagliato e attento del corpo e dei relativi organi della persona dopo la morte per stabilirne le cause, le modalità ed eventualmente i mezzi che l'hanno causata.

### **Camera mortuaria o Deposito mortuario**

La CAMERA MORTUARIA è il locale di cui il cimitero deve essere dotato destinata all'accoglimento temporaneo dei feretri in attesa dell'eventuale seppellimento previsto dagli Art. 64 e 65 DPR 285/1990, per l'eventuale sosta dei feretri in transito, per il deposito temporaneo di cassette resti ossei e urne cinerarie, per sosta temporanea di feretri da esumazioni ed estumulazioni o traslazioni, e anche per lavorazioni sui feretri e i resti mortali.

Potrebbe anche essere utilizzato per piccole cerimonie funebri.



Può esistere anche presso gli ospedali in cui assolve anche la funzione di camera ardente. Nelle strutture meno attrezzate qualche volta allo scopo si ricicla una cappella cimiteriale, se adatta (locale chiuso).

Il deposito/camera mortuario/a può essere suddivisa in più aree/stanze adeguate per lo svolgimento parziale di funzione di camere ardente, deposito di urne/cassette ecc...

### **Cappella cimiteriale**

La Cappella Cimiteriale è quella costruzione di carattere religioso, non obbligatoria per legge, destinata all'uso collettivo per lo svolgimento sia del rito funebre religioso che per la celebrazione di riti e preghiere religiose dedicate principalmente ai defunti (es. anche la Sala del Commiato). Il suo uso pertanto è principalmente votato alla commemorazione dei defunti.

All'interno della Cappella Cimiteriale possono essere collocate Lapidi alla Memoria di richiedenti e defunti

### **Struttura del commiato**

Il Piano Regolatore Cimiteriale Comunale può prevedere che nell'ambito cimiteriale venga attuata una "Struttura per il commiato". Tale struttura è atta a consentire una dignità a tutti i riti di commiato, quindi sia di qualsiasi religione che non religiosi, nell'ambito della quale, su richiesta del familiare del defunto, si possono tenere i riti e/o le cerimonie per la commemorazione e/o per il commiato. In genere vi si trova anche la camera ardente. Tale struttura può essere utilizzata anche per la custodia e l'esposizione delle salme solo se realizzata nell'area di rispetto cimiteriale

Nella struttura possono essere svolti uffici funebri, veglie, cerimonie laiche o di altre religioni,

### **Camera ardente**

La Camera ardente è un locale, all'interno di un'abitazione privata (in genere) o di un luogo appositamente previsto per lo scopo (es. sala del commiato), oppure in locale temporaneamente adibito a questo scopo, dove è esposta la salma prima della sua definitiva sepoltura. Il feretro può essere chiuso o aperto per una veglia da parte dei dolenti. L'aggettivo ardente è da ricondurre alla diffusa antica usanza di collocare ceri o fiaccole accese nel locale dove è esposta la salma.

## ***PRESCRIZIONI EDILI ED IMPIANTISTICHE***

### **Camera mortuaria**

Partiamo dal presupposto che il Comune abbia attivato una convenzione con una struttura sanitaria in modo da svolgere l'attività istituzionale di deposito di osservazione e obitorio (art. 12 e 13 D.P.R. 285/90) presso una struttura sanitaria ai sensi dell'art. 13 dello stesso D.P.R.. Rimane nell'ambito del cimitero la sola funzione di camera mortuaria



La camera mortuaria è dunque una dotazione dell'impianto cimiteriale e non va confusa con le così dette "camere ardenti" ospedaliere che rispondono ai dettami del DPR 14/01/1997 <sup>(1)</sup> che le qualifica come "servizio necroscopico cimiteriale"

Nella camera mortuaria o adiacenze generalmente vengono svolte operazioni cimiteriali su casse, resti mortali o ossei. Dal punto di vista edilizio il locale deve rispondere ai requisiti dell'art. 65 del D.P.R. 285/90. Dal punto di vista impiantistico, per evitare miasmi e rendere il locale più vivibile per gli operatori che eventualmente vi operino, si possono adottare per analogia le prescrizioni tecniche per le "camere ardenti" delle strutture sanitarie, contenute nel D.P.R. 14 gennaio 1997 (..... requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie .....), ovvero il locale deve essere dotato di condizionamento ambientale che assicuri le seguenti caratteristiche termoigrometriche: - Temperatura interna invernale ed estiva non superiore a 18 gradi C in presenza di salme (cadaveri, nel nostro caso); - umidità relativa 60% +- 5; - n. ricambi aria/ora esterna 15 v/h e di un impianto di illuminazione di emergenza. Nel caso di sosta di feretri, importante la temperatura; nel caso di lavorazioni nel locale, importante la ventilazione.

Per la sosta dei cadaveri da avviare alla cremazione, se non si vogliono comperare i frigoriferi, il problema è meglio risolverlo all'origine, agendo sul regolamento di polizia mortuaria e sulla convenzione con il crematorio. Si possono prevedere disincentivi per il concessionario e/o l'impresa funebre se non porta al crematorio entro 3-4 giorni il feretro (penali), e contemporaneamente convenzionare che oltre tale termine questo sia conservato nei frigoriferi del crematorio in attesa di cremazione. In via provvisoria si può anche ricorrere ad una ordinanza del sindaco, accompagnata da una convenzione con il crematorio, senza la quale non si vede come possa funzionare.

Per la conservazione temporanea di urne cinerarie o cassette resti ossei anche per molti mesi consecutivi, purché il vano attrezzato sia dotato di ventilazione naturale, illuminazione naturale o elettrica adeguata, servono scaffalature tal da poter individuare un posto di ricovero dall'altro. Il vano dovrà essere dotato anche di condizioni tali da impedire trafugazioni dei resti ricoverati.

Per la movimentazione dei feretri servono idonee attrezzature, fra cui barelle.

## **Camera ardente**

Non ci sono specifiche disposizioni per il locale che può essere collocato sia presso le Strutture Sanitarie che nelle abitazioni private che nel cimitero.

Per le Strutture Sanitarie le prescrizioni sono contenute nel D.P.R. 14 gennaio 1997 (..... requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie .....).

---

<sup>1</sup> Nota (1) Estratto del DPR 14/01/1997: Requisiti minimi strutturali. Il servizio deve essere dotato di: - locale osservazione/sosta salme; - camera ardente; - locale preparazione personale; - servizi igienici per il personale; - servizi igienici per i parenti; - sala per onoranze funebri al feretro; - deposito materiale. Requisiti minimi impiantistici. Il Servizio mortuario deve essere dotato di condizionamento ambientale che assicuri le seguenti caratteristiche igrometriche: - Temperatura interna invernale ed estiva non superiore a 18 gradi C per i locali con presenza di salme; - umidità relativa 60% +- 5; - n. ricambi aria/ora esterna 15 v/h. È prevista la seguente dotazione minima impiantistica: - impianto illuminazione di emergenza.





Holbein il Giovane – Totentanz 1538; la Morte e gli sposi

*La redazione di TuttoSuiCimiteri*  
*Arch. Luigi Baroni 338 707 6672*  
*ing. Vittorio Cingano 347 2525 020*



*QR code del sito [www.tuttosuicimiteri.it](http://www.tuttosuicimiteri.it), puntalo con il tuo device (smartphone o tablet) ed avrai accesso diretto al sito ovunque tu sia. Il sito è stato studiato anche per la sua comoda consultazione ed interattività (condivisione, download e forum) da device con tecnologia touch screen, provalo. Ricorda che le “app” (applicazioni) per la lettura del QR code e codici a barre, sono disponibili ed in genere gratuite sia su “Play store” di Google che su “App Store di iTune” di Apple.*

**Cingano**  
**Studio di Ingegneria**

*Via Alberto Mario, 38 – 36100 Vicenza*  
*Tel. e fax 0444 961338 – 347 2525020*  
*e-mail: [cingano@ordine.ingegneri.vi.it](mailto:cingano@ordine.ingegneri.vi.it)*  
*[www.cingano.eu](http://www.cingano.eu)*

Lo Studio opera da oltre 20 anni nel settore cimiteriale ed è specializzato nella:

- stesura di Regolamenti di Polizia Mortuaria e Tariffari*
- redazione di Piani Regolatori Cimiteriali*
- redazione di protocolli chiavi in mano per l'esternalizzazione della gestione dei servizi cimiteriali sia per conto di enti pubblici (concessioni) sia per imprese (Project Financing)*
- progettazione di cimiteri per animali e impianti di incenerimento*
- progettazione di impianti di cremazione*
- consulenza per imprese che vogliano proporre operazioni in finanza di progetto (Project Financing) per la costruzione e gestione di cimiteri e impianti di cremazione*

